

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio Sede di Palermo

Prot. n° 1474

Roma, 13.02.2015

All'Assessore per le Autonomie  
Locali e Funzione Pubblica

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento  
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico interregionale Politiche del personale e contratti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 11 febbraio 2015 (ore 11.00) presso la sede della Regione Toscana, via Parigi, 11 – Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Emilia Romagna, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e Provincia aut. di

Trento; in videoconferenza: Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, *Sicilia (Dioguardi e Tornabene del Dipartimento delle autonomie locali)*, Umbria e Veneto.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: Alessia Grillo.

*Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione politiche per il personale.*

I lavori sono coordinati dal dott. Broccoli della Regione Emilia Romagna, Coordinatore tecnico della Commissione in oggetto, che, dà avvio all'esame dei punti all'ordine del giorno.

**1. Circolare n. 1/2015 dei ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1, commi da 418 a 430, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190".**

Il testo definitivo della circolare introduce una disciplina nuova e diversa, nel tentativo di rafforzare, a macchia di leopardo, le tantissime lacune ed incertezze provocate dalla Legge 190/2014. Si rileva che sono state accolte diverse richieste e si riscontrano spunti interessanti sul tema delle funzioni delegate regionali; si ritiene inoltre che l'utilizzo oculato della Circolare consenta di portare le strutture provinciale dalla parte regionale, rispetto ad un atteggiamento opportunistico manifestato dall'Anci.

In attesa del DPCM, forse pronto entro fine mese, è importante il coinvolgimento dei Comuni, essendo fondamentale che tutti gli attori del processo siano presenti al tavolo di concertazione, viene anche ipotizzata la presenza delle Prefetture.

*Per le Regioni a Statuto speciale la disciplina di adeguamento segue un procedimento diverso che andrà chiarito con il DARS, si suggerisce di avviare un'interlocuzione e a seguire un Tavolo di confronto con il Dipartimento o anche un Tavolo unico con tutte le Regioni a Statuto speciale.*

Il Coordinamento in una nota di chiarimenti (vedi allegato) evidenzia che la Circolare non ha recepito due degli emendamenti che erano stati proposti dalle Regioni a pag. 13 lettere a) e b) riguardanti le funzioni non fondamentali non delegate che andranno riordinate con legge regionale lasciando facoltà alle Regioni di avocarle a se o delegarle ai Comuni. In questa nota sono altresì riportati i quesiti più rilevanti che saranno così sottoposti all'approvazione della Conferenza delle Regioni ai fini della richiesta di correzione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

---

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745  
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: [dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it)

Il Dirigente del Servizio: Dott. Giuseppe Lauricella – Tel. 091 7075928

E-mail: [g.lauricella@regione.sicilia.it](mailto:g.lauricella@regione.sicilia.it)

URP: Resp. Dott. Gianpaolo Simone – Tel. 091 7075461

Infine il Coordinatore riferisce di aver ricevuto i dati Sose sulle Province (on line dal 12 febbraio c.a.), che da prime valutazioni non risulterebbero conformi, a tal fine il Coordinamento valuta la possibilità di predisporre tramite gli osservatori regionali una banca dati realistica con le Province e al contempo di chiedere un incontro di chiarimenti.

*Il Coordinamento tecnico approva la nota di chiarimenti e programma un incontro con Sose per la settimana successiva.*

## **2. Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015): effetti sulle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 78/2010.**

Il Coordinamento reputa opportuna la predisposizione di un documento di approfondimento sul tema che consenta di condividere alcuni aspetti anche in relazione agli ordinamenti regionali.

Si evidenziano due filoni, uno normativo ed uno economico; sul primo fronte la preoccupazione è dovuta alla difficoltà di comprendere la conciliazione tra i diversi istituti normativi, del coordinamento di norme spesso in antitesi; il fronte economico desta, a sua volta, preoccupazione ai fini dell'impatto economico che si andrà a configurare dal 2015 in poi.

Si ritiene inoltre utile che le tematiche che necessitano di chiarimento possano essere trasferite al Tavolo di confronto sull'art.4, Tavolo dove siedono tutti i soggetti coinvolti, Dipartimento della Funzione pubblica, Regioni, Anci, Upi, MEF e DARS.

*Il Coordinamento tecnico dà mandato ad un gruppo ristretto di tecnici di predisporre una bozza di osservazioni che sarà analizzata in una prossima riunione.*

## **3. Esame delle pronunce della Corte dei Conti e predisposizione di un documento di lavoro.**

A seguito di numerosi pareri della Corte dei Conti che necessitano di chiarimenti il Coordinamento concorda di predisporre una nota sui casi più rilevanti, ai fini anche dell'individuazione degli interlocutori più adatti. Si propone anche di tenere all'interno del Coordinamento un osservatorio, una sorta di banca dati che raccolga tutte le interlocuzioni regionali che si ritiene utile condividere (Corte dei Conti, ARAN, etc.).

*Il Coordinamento tecnico condivide.*

#### **4. Aggiornamento sul disegno di legge A.S. n. 1577.**

Il Coordinatore riferisce di un incontro avuto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, Anci e Upi dove è stata manifestata l'intenzione di far ripartire i lavori parlamentari sul ddl Madia. In particolare sono stati presentati gli emendamenti del Senatore Pagliari che ha positivamente accolto alcune delle richieste regionali (artt. 10 e 13), accogliendo alcuni elementi di semplificazione e alleggerendo conseguentemente la portata dell'impianto normativo.

Il Senatore a conclusione della riunione ha manifestato ampia disponibilità a far proprie ulteriori richieste.

#### ***Il Coordinamento tecnico prende atto dell'informativa.***

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze e la documentazione approvata dal Coordinamento.

Roma, lì 13.02.2015

f.to Il Referente  
*Valentina Torre*

Visto  
Il Dirigente Generale  
*Maria Cristina Stimolo*